



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 06/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. il 07/07/2015 al n. 90667, con la quale il Sig. Migliore Giuseppe nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 29/04/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143684 del 13/12/2019 con la quale è stato comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale che il Sig. Migliore Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso avrebbe maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 29/04/2020 con uscita dal servizio a decorrere dal 01/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 19867 del 18/02/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Migliore Giuseppe, ha comunicato che il medesimo dipendente non è contingentato;
- VISTA la nota prot. n. 43706 del 14/05/2020 con la quale si comunica al Sig. Migliore Giuseppe che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/08/2020;
- VISTO il D.A. n. 16616/II del 07/12/1989 – registrato alla Corte dei conti il 27/01/1990, reg. n. 4, fgl. n. 13 - con il quale, tra gli altri, il Sig. Migliore Giuseppe, a decorrere dal 07/12/1989, è stato nominato in prova alla qualifica di Agente tecnico autista nel ruolo amministrativo di cui alla tabella "A" annessa alla l.r. n. 41/85, assumendo effettivo servizio il 16/02/1990;
- VISTO il D.A. n. 04504 del 07/11/2001 con il quale, con decorrenza 02 luglio 2001, tra gli altri, il Sig. Migliore Giuseppe è stato classificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 co. 1 della L.R. 15/05/2000, n. 10, nella categoria "C – Istruttore", secondo quanto prescritto dall'accordo del 28/02/2001 approvato con D.P. Reg. n. 9 del 22/06/2001;

VISTO il D.D.S. n. 2142 del 12/05/2015 – vistato dalla Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 21/05/2015 al n. 961 – con il quale al Sig. Migliore Giuseppe, in applicazione dell'art. 2 della Legge 07 febbraio 1979, n. 29, sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza complessivi anni 03 mesi 07 giorni 22;

VISTO lo stato matricolare regionale e il foglio di congedo illimitato;

ACCERTATO che il Sig. Migliore Giuseppe, alla data del 31/07/2020, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni ■ mesi ■ giorni ■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/02/1990 al 31/07/2020	30	5	16
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 2142/2015)	3	7	22
Servizio militare	1	1	25
Totale	35	3	3

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/08/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Migliore Giuseppe nato a ■ il ■, categoria "C" - Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 26 GIU 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia



VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'Ufficio